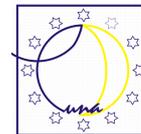


## NOTE GENERALI



Tutte le tipologie di prestazioni di seguito specificate ed elencate nella parte iniziale dell'All. E, possono, sulla base del progetto assistenziale individualizzato, essere effettuate da un operatore Addetto all'assistenza con l'eventuale supporto parziale di un altro operatore o di altre persone (familiari, assistenti private, ...) e/o con l'uso del sollevatore o di altri ausili.

Sulla Base del progetto assistenziale individualizzato possono essere previste più tipologie di intervento in uno stesso accesso.

In tal caso i tempi delle prestazioni possono essere comprese in un tempo massimo che non necessariamente è il risultato della somma dei tempi delle singole prestazioni così come indicati in calce ad ogni singola categoria di prestazione.

### ISTRUZIONI OPERATIVE ESTESE A TUTTI GLI INTERVENTI DOMICILIARI

1. **Accesso all'abitazione (con tesserino di riconoscimento):**
  - saluto;
  - informarsi sulle condizioni della persona direttamente o attraverso il colloquio con il familiare
  - informare e coinvolgere la persona sull'intervento che si andrà a fare e stimolare la sua collaborazione nel rispetto delle autonomie residue;
2. **Preparazione dell'operatore:**
  - indossare un camice pulito;
  - in particolari situazioni igieniche o in presenza di specifiche prescrizioni, indossare camici monouso;
  - lavarsi le mani o utilizzare l'igienizzante prima di mettere i guanti monouso e ad intervento ultimato;
  - riporre il camice monouso usato nell'apposito contenitore di raccolta rifiuti;
3. **Preparazione ambiente:**
  - controllo del microclima (aprire tapparelle/imposte, temperatura dell'ambiente adeguata tenendo conto che si potrebbe procedere alla svestizione della persona) e dell'illuminazione;
4. **Preparazione materiale necessario:**
  - verificare la presenza di strumenti/materiale/ausili necessari per l'intervento sia nella camera che nel bagno, accertarne l'idoneità e posizionarli nei punti dove se ne prevede l'utilizzo;
  - verificare che gli indumenti puliti necessari per il cambio siano pronti;
  - tenere ben presente che gli ausili, se prescritti, devono essere utilizzati;
5. **Congedo dalla persona e dalla famiglia:**
  - verificare il livello di gradimento dell'intervento con la persona e la famiglia;
  - fornire informazioni;
  - dare suggerimenti sul compito di cura;
  - garantire sostegno e supporto alla persona e alla famiglia;
6. **Comunicazioni/informazioni operatore e famiglia:**
  - dove è possibile, è opportuno trasmettere ai familiari le informazioni necessarie sul metodo utilizzato nell'intervento (es. per la mobilitazione o l'igiene personale) utili a dare continuità all'intervento stesso;
  - compilazione del "diario di bordo" quale strumento di lavoro per l'operatore e strumento di dialogo con la famiglia e le altre figure professionali che si occupano della persona;
7. **Comunicazioni/informazioni fornitore accreditato e servizio:**
  - in assenza di familiari o di altri riferimenti, nel caso in cui durante gli interventi venissero rilevate dall'operatore alterazioni delle condizioni fisiche o psichiche della persona, l'informazione va segnalata sul "diario di bordo" e trasmessa all'assistente sociale referente del caso e al personale addetto al monitoraggio del servizio.

**Alzata di elevata complessità assistenziale  
Rivolta alla persona allettata non collaborante.**

<b>Prestazione legata all'intervento</b>	<b>Descrizione prestazione</b>
Favorire la minzione	Mettere la padella per favorire la minzione se l'utente è continente
Svestizione parte intima del corpo	Preparazione all'igiene, allineamento posturale al letto, svestizione parte inferiore del corpo
Cambio del panno	In presenza di catetere, controllare la diuresi e se necessario svuotare il sacchetto su indicazioni del personale sanitario. Annotare caratteri della diuresi e della minzione sul "libro di bordo", riferire alle altre figure professionali che si occupano della persona allettata eventuali anomalie
Igiene intima a letto	Con padella e bricco; Proteggere il letto con traversa monouso o tela cerata; igiene delle parti intime procedendo in maniera antero-posteriore; igiene dei glutei, risciacquo con acqua pulita, asciugare tamponando, controllare la cute, le pieghe cutanee, segnalare e annotare eventuali anomalie dell'integrità cutanea, mettere la crema e procedere nel massaggio preventivo delle zone a rischio
Lavaggio gambe e piedi – igiene dei piedi	Utilizzo di bacinella, sapone, telo spugna, verificare il livello dell'acqua e la temperatura, provvedere all'igiene delle gambe e dei piedi prestando particolare attenzione alla zona tra le dita, risciacquare accuratamente, asciugare tamponando, controllare la cute soprattutto tra le dita e sui talloni, mettere la crema e procedere nel massaggio preventivo, segnalare eventuali alterazioni dell'integrità cutanea anche annotando sul "libro di bordo", tagliare le unghie se necessario
Vestizione parte inferiore del corpo	Far indossare panno/proteggislip/urocontrol se necessario, assicurarsi che il cambio degli indumenti sia adeguato alla temperatura e alla posizione della persona nel letto (non sono adeguati indumenti che possono fare pieghe e creare irritazioni della pelle)
Svestizione parte superiore del corpo	Prima di togliere i vestiti alla persona, assicurarsi che siano pronti gli indumenti del cambio, sfilare l'abbigliamento e riporlo successivamente nel contenitore della biancheria sporca
Igiene viso, mani, orecchie, ascelle, busto	Utilizzare bacinelle diverse da quella usata per l'igiene intima, utilizzo di salviette monouso, controllo della cute e delle pieghe cutanee, segnalare eventuali alterazioni dell'integrità cutanea anche annotando sul "libro di bordo", mettere la crema e procedere al massaggio preventivo sulle zone a rischio
Igiene del cavo orale (per l'allettato)	Posizionare la persona (se possibile in posizione ortopnoica, altrimenti in posizione supina con il capo ripiegato su un lato), porre la traversa sotto il mento, preparare la soluzione in una ciotola, imbibire diversi tamponi nella soluzione e afferrarli con la pinza in modo da avvolgere completamente la sua estremità, pennellare accuratamente la cavità orale aiutandosi con l'abbassalingua (lingua, sottolingua, palato duro e molle, tasche delle guance), ripetere la procedura cambiando i tamponi fino ad ottenere la pulizia completa, far eseguire i risciacqui con il collutorio, se le labbra sono screpolate o secche applicare la sostanza emolliente
Eventuale igiene stoma	Togliere il sacchetto pieno e riporlo in apposito contenitore, detergere la zona con acqua tiepida e sapone neutro, utilizzando garze non sterili, risciacquare con acqua tiepida e fisiologica, asciugare tamponando con telo di cotone, osservare la cute e segnalare eventuali alterazioni dell'integrità cutanea anche annotando sul "libro di bordo", applicare alla cute crema base e togliere eventuali residui di colla, applicare sacchetto pulito, verificando che la misura dello stesso sia della misura giusta.
Barba uomo-donna, pettinare	Barba uomo: posizionare telo di protezione, rinfrescare e ammorbidire la pelle, procedere alla rasatura, sciacquare con acqua pulita, asciugare tamponando. Pettinare
Eventuale pulizia protesi	Pulizia della protesi.
Indossare eventuale busto	Verificare che non vi siano lesioni cutanee, dolore o gonfiore, detergere e applicare la crema nella zona interessata, applicare il busto secondo le indicazioni dello specialista e verificarne la funzionalità, fornire alla persona informazioni necessarie, posizionare la

	<p>persona distesa sul letto e aiutarla a mettersi su un fianco, posizionare il busto per metà piegato al livello giusto, far ruotare la persona dall'altro lato e distendere il busto, richiudere il busto con lacci o strip, cercando di procurare il giusto sostegno, chiedere alla persona se l'effetto è quello desiderato, mettere la persona in una posizione comoda e sicura</p>
Vestizione parte superiore del corpo	<p>Assicurarsi che siano pronti gli indumenti puliti per il cambio. Procedere con delicatezza e senza far fare alla persona movimenti innaturali e dolorosi.</p>
Eventuale igiene dei capelli a letto	<p>Mettere la persona distesa supina, in una posizione semi-inclinata, mettere un cuscino sotto le spalle, verificare la presenza della traversa di gomma a protezione del materasso, posizionare il lavatesta o bacinella, sorreggere il capo con una mano e con l'altra inumidire i capelli, detergere i capelli con lo shampoo, risciacquare con cura e asciugare con telo, togliere il supporto e asciugare con il phon.</p>
Eventuale medicazione a piatto	<p>Posizionare la persona in una posizione comoda e sicura, ma che favorisca l'intervento dell'operatore, eliminare il materiale sporco e introdurlo in apposito contenitore (non toccare la parte lesa della cute con i guanti o con materiale sterile), detergere la parte interessata con tamponi di garza sterile e fisiologica, disinfettare con soluzione antisettica, asciugare con tamponi di garza sterile, fissare la garza con cerotti anallergici ai bordi (prestare attenzione se la cute è fragile e se sono presenti edemi), osservare la cute circostante e segnalare se sono presenti eventuali peggioramenti dell'integrità, applicare la crema base</p>
Postura e mobilizzazione come parte integrante di ogni intervento differenziale	<p>VEDI MOBILIZZAZIONE COMPLESSA</p>
Allineamento posturale	<p>Deve rispettare le esigenze e le caratteristiche della persona, consentire il riposo e il rilassamento, non provocare dolore, non ostacolare la respirazione e la circolazione, tenere il rachide e gli arti in posizioni intermedie e non forzate, tenere i vari segmenti in posizioni diverse da quelle indotte, variare frequentemente la postura</p>
Ri-posizionamento degli ausili/protesi	<p>Verificare che non vi siano lesioni cutanee, dolore o gonfiore, detergere e applicare la crema nelle zone interessate, applicare la protesi-ortesi-tutore secondo le indicazioni dello specialista e verificarne la funzionalità, fornire alla persona le indicazioni necessarie per l'utilizzo, lasciare la persona in una posizione comoda e sicura</p>
Riattaccare catetere	<p>Riposizionare catetere.</p>
Rifacimento del letto	<p>A seconda delle possibilità di movimento della persona occorre scegliere il modo migliore per rifare il letto, è opportuno che la persona venga lasciata nella posizione desiderata e che il rifacimento del letto sia effettuato con delicatezza e in modo celere. Mettere la persona sul fianco, raccogliere separatamente la traversa e la tela cerata (arrotoalandoli) e avvicinarli al massimo alla persona, stesso procedimento con il lenzuolo inferiore, inserire il lenzuolo di sotto, tendervi sopra la tela cerata, la traversa pulita e raccoglierla vicino alla persona, girare la persona sull'altro fianco, facendo attenzione alla corretta posizione della testa, togliere la traversa usata e il lenzuolo di sotto e posizionarli nel contenitore della biancheria, tirare e fermare separatamente traversa e lenzuolo di sotto, la persona può girarsi di nuovo sulla schiena, posizionare i cuscini, metter il lenzuolo di sopra e le coperte, fare la risvolta doppia in alto e rimboccare in fondo, predisporre la piega dei piedi</p>
Detersione, disinfezione e riordino del materiale usato	<p>Pulizia e disinfezione degli strumenti utilizzati, riposizionamento del materiale utilizzato, mettere panni sporchi nel contenitore apposito, buttare oggetti nella spazzatura</p>
Riordino camera e bagno	<p>Assetto dell'ambiente domestico VEDI CURA DELLA CASA</p>

**Alzata di elevata complessità assistenziale  
Rivolta alla persona allettata collaborante.**

<b>Prestazione legata all'intervento</b>	<b>Descrizione prestazione</b>
Favorire la minzione	Mettere la padella per favorire la minzione se l'utente è continente
Svestizione parte intima del corpo	Preparazione all'igiene, allineamento posturale al letto, svestizione parte inferiore del corpo
Cambio del panno	In presenza di catetere, controllare la diuresi e se necessario svuotare il sacchetto su indicazioni del personale sanitario. Annotare caratteri della diuresi e della minzione sul "libro di bordo", riferire alle altre figure professionali che si occupano della persona allettata eventuali anomalie
Igiene intima a letto	Con padella e bricco; Proteggere il letto con traversa monouso o tela cerata; igiene delle parti intime procedendo in maniera antero-posteriore; igiene dei glutei, risciacquo con acqua pulita, asciugare tamponando, controllare la cute, le pieghe cutanee, segnalare e annotare eventuali anomalie dell'integrità cutanea, mettere la crema e procedere nel massaggio preventivo delle zone a rischio
Lavaggio gambe e piedi – igiene dei piedi	Utilizzo di bacinella, sapone, telo spugna, verificare il livello dell'acqua e la temperatura, provvedere all'igiene delle gambe e dei piedi prestando particolare attenzione alla zona tra le dita, risciacquare accuratamente, asciugare tamponando, controllare la cute soprattutto tra le dita e sui talloni, mettere la crema e procedere nel massaggio preventivo, segnalare eventuali alterazioni dell'integrità cutanea anche annotando sul "libro di bordo", tagliare le unghie se necessario
Vestizione parte inferiore del corpo	Far indossare panno/proteggi slip/urocontrol se necessario, assicurarsi che il cambio degli indumenti sia adeguato alla temperatura e alla posizione della persona nel letto (non sono adeguati indumenti che possono fare pieghe e creare irritazioni della pelle)
Svestizione parte superiore del corpo	Prima di togliere gli indumenti alla persona, assicurarsi che ci sia pronto l'abbigliamento per la vestizione, successivamente riporre nell'apposito contenitore l'abbigliamento da lavare.
Igiene viso, mani, orecchie, ascelle, busto	Utilizzare bacinelle diverse da quella usata per l'igiene intima, utilizzo di salviette monouso, controllo della cute e delle pieghe cutanee, segnalare eventuali alterazioni dell'integrità cutanea anche annotando sul "libro di bordo", mettere la crema e procedere al massaggio preventivo sulle zone a rischio
Igiene del cavo orale (per l'allettato)	Posizionare la persona (se possibile in posizione ortopnoica, altrimenti in posizione supina con il capo ripiegato su un lato), porre la traversa sotto il mento, preparare la soluzione in una ciotola, imbibire diversi tamponi nella soluzione e afferrarli con la pinza in modo da avvolgere completamente la sua estremità, pennellare accuratamente la cavità orale aiutandosi con l'abbassalingua (lingua, sottolingua, palato duro e molle, tasche delle guance), ripetere la procedura cambiando i tamponi fino ad ottenere la pulizia completa, far eseguire i risciacqui con il collutorio, se le labbra sono screpolate o secche applicare la sostanza emolliente
Eventuale igiene stoma	Togliere il sacchetto pieno e riporlo in apposito contenitore, detergere la zona con acqua tiepida e sapone neutro, utilizzando garze non sterili, risciacquare con acqua tiepida e fisiologica, asciugare tamponando con telo di cotone, osservare la cute e segnalare eventuali alterazioni dell'integrità cutanea anche annotando sul "libro di bordo", applicare alla cute crema base e togliere eventuali residui di colla, applicare sacchetto pulito, verificando che la misura dello stesso sia della misura giusta.
Barba uomo-donna, pettinare	Barba: posizionare telo di protezione, avere a disposizione 2 brocche di acqua, una per inumidire e l'altra per sciacquare la pelle, procedere alla rasatura, sciacquare sempre con acqua pulita, asciugare tamponando.
Eventuale pulizia protesi	Pulizia protesi
Indossare eventuale busto	Verificare che non vi siano lesioni cutanee, dolore o gonfiore, detergere e applicare la crema nella zona interessata, applicare il busto secondo le indicazioni dello specialista e verificarne la funzionalità, fornire alla persona informazioni necessarie, posizionare la

	<p>persona distesa sul letto e aiutarla a mettersi su un fianco, posizionare il busto per metà piegato al livello giusto, far ruotare la persona dall'altro lato e distendere il busto, richiudere il busto con lacci o strip, cercando di procurare il giusto sostegno, chiedere alla persona se l'effetto è quello desiderato, mettere la persona in una posizione comoda e sicura</p>
Vestizione parte superiore del corpo	<p>Assicurarsi che l'abbigliamento sia pulito e che venga indossato senza compiere movimenti dolorosi o bruschi, che sia abbigliamento comodo.</p>
Eventuale igiene dei capelli a letto	<p>Mettere la persona distesa supina, in una posizione semi-inclinata, mettere un cuscino sotto le spalle, verificare la presenza della traversa di gomma a protezione del materasso, posizionare il lavatesta o bacinella, sorreggere il capo con una mano e con l'altra inumidire i capelli, detergere i capelli con lo shampoo, risciacquare con cura e asciugare con telo, togliere il supporto e asciugare con il phon.</p>
Eventuale medicazione a piatto	<p>Posizionare la persona in una posizione comoda e sicura, ma che favorisca l'intervento dell'operatore, eliminare il materiale sporco e introdurlo in apposito contenitore (non toccare la parte lesa della cute con i guanti o con materiale sterile), detergere la parte interessata con tamponi di garza sterile e fisiologica, disinfettare con soluzione antisettica, asciugare con tamponi di garza sterile, fissare la garza con cerotti anallergici ai bordi (prestare attenzione se la cute è fragile e se sono presenti edemi), osservare la cute circostante e segnalare se sono presenti eventuali peggioramenti dell'integrità, applicare la crema base</p>
Postura e mobilizzazione come parte integrante di ogni intervento differenziale	<p>VEDI MOBILIZZAZIONE COMPLESSA</p>
Allineamento posturale	<p>Deve rispettare le esigenze e le caratteristiche della persona, consentire il riposo e il rilassamento, non provocare dolore, non ostacolare la respirazione e la circolazione, tenere il rachide e gli arti in posizioni intermedie e non forzate, tenere i vari segmenti in posizioni diverse da quelle indotte, variare frequentemente la postura</p>
Ri-posizionamento degli ausili/protesi	<p>Verificare che non vi siano lesioni cutanee, dolore o gonfiore, detergere e applicare la crema nelle zone interessate, applicare la protesi-ortesi-tutore secondo le indicazioni dello specialista e verificarne la funzionalità, fornire alla persona le indicazioni necessarie per l'utilizzo, lasciare la persona in una posizione comoda e sicura</p>
Riattaccare catetere	<p>Riposizionare il catetere</p>
Rifacimento del letto	<p>A seconda delle possibilità di movimento della persona occorre scegliere il modo migliore per rifare il letto, è opportuno che la persona venga lasciata nella posizione desiderata e che il rifacimento del letto sia effettuato con delicatezza e in modo celere. Mettere la persona sul fianco, raccogliere separatamente la traversa e la tela cerata (arrotoalandoli) e avvicinarli al massimo alla persona, stesso procedimento con il lenzuolo inferiore, inserire il lenzuolo di sotto, tendervi sopra la tela cerata, la traversa pulita e raccoglierla vicino alla persona, girare la persona sull'altro fianco, facendo attenzione alla corretta posizione della testa, togliere la traversa usata e il lenzuolo di sotto e posizionarli nel contenitore della biancheria, tirare e fermare separatamente traversa e lenzuolo di sotto, la persona può girarsi di nuovo sulla schiena, posizionare i cuscini, metter il lenzuolo di sopra e le coperte, fare la risvolta doppia in alto e rimboccare in fondo, predisporre la piega dei piedi</p>
Detersione, disinfezione e riordino del materiale usato	<p>Il materiale utilizzato durante l'intervento deve essere disinfettato e riposizionato in luogo adatto e sicuro per la persona</p>
Riordino camera e bagno	<p>Riordino e pulizia dell'ambiente – VEDI CURA DELLA CASA</p>

**Alzata di media complessità assistenziale  
Rivolta alla persona in carrozzina o con gravi limitazioni della deambulazione**

<b>Prestazione legata all'intervento</b>	<b>Descrizione prestazione</b>
Favorire la minzione	Mettere la padella per favorire la minzione se l'utente è continente
Svestizione parte intima del corpo	Preparazione all'igiene, allineamento posturale al letto, svestizione parte inferiore del corpo
Cambio del panno	In presenza di catetere, controllare la diuresi e se necessario svuotare il sacchetto su indicazioni del personale sanitario. Annotare caratteri della diuresi e della minzione sul "libro di bordo", riferire alle altre figure professionali che si occupano della persona allettata eventuali anomalie
Igiene intima a letto	Con padella e bricco; Proteggere il letto con traversa monouso o tela cerata; igiene delle parti intime procedendo in maniera antero-posteriore; igiene dei glutei, risciacquo con acqua pulita, asciugare tamponando, controllare la cute, le piaghe cutanee, segnalare e annotare eventuali anomalie dell'integrità cutanea, mettere la crema e procedere nel massaggio preventivo delle zone a rischio
Lavaggio gambe e piedi – igiene dei piedi	Utilizzo di bacinella, sapone, telo spugna, verificare il livello dell'acqua e la temperatura, provvedere all'igiene delle gambe e dei piedi prestando particolare attenzione alla zona tra le dita, risciacquare accuratamente, asciugare tamponando, controllare la cute soprattutto tra le dita e sui talloni, mettere la crema e procedere nel massaggio preventivo, segnalare eventuali alterazioni dell'integrità cutanea anche annotando sul "libro di bordo", tagliare le unghie se necessario
A seconda delle capacità residue della persona l'igiene intima può avvenire in bagno: accompagnare la persona in bagno, preparare l'acqua e verificare che sia della temperatura giusta, spiegare alla persona come deve collaborare, controllare le zone a rischio (pieghe inguinali e addominali), procedere nell'igiene delle parti intime (dalla parte anteriore a quella posteriore), asciugare con cura e mettere la crema nelle zone a rischio, procedere ad eventuale massaggio preventivo.	
Vestizione parte inferiore del corpo	Far indossare panno/proteggislip/urocontrol se necessario, assicurarsi che il cambio degli indumenti sia adeguato alla temperatura e alla posizione della persona nel letto (non sono adeguati indumenti che possono fare pieghe e creare irritazioni della pelle)
Trasferimento della persona dal letto alla carrozzina, eventuale uso del sollevatore da utilizzare secondo le indicazioni del fisiatra, posizionamento in carrozzina, assunzione della postura corretta, mettere le scarpe, trasferimento dalla stanza da letto al bagno per procedere all'igiene della parte superiore del corpo. Posizionare la persona davanti al lavandino	
Svestizione parte superiore del corpo	Prima di procedere assicurarsi che ci sia il cambio pronto e in buone condizioni, che sia adatto alla persona. Far togliere gli indumenti e se sporchi posizzionarli nell'apposito contenitore.
Aiuto nell'igiene viso, mani, orecchie, ascelle, busto	Supervisionare o aiutare la persona in base al grado di autonomia, controllo della cute e delle pieghe cutanee, segnalare eventuali alterazioni dell'integrità cutanea anche annotando sul "libro di bordo", mettere la crema e procedere al massaggio preventivo sulle zone a rischio
Aiuto nell'igiene orale e nella pulizia delle protesi	Supervisionare e aiutare la persona impegnata nella propria igiene orale e nell'igiene di eventuali protesi
Barba uomo-donna, pettinare	Barba uomo: posizionare telo di protezione, preparare due brocche di acqua, una per inumidire e l'altra per sciacquare, procedere alla rasatura, sciacquare sempre con acqua pulita, asciugare tamponando. Pettinare
Indossare eventuale busto	Verificare che non vi siano lesioni cutanee, dolore o gonfiore, detergere e applicare la crema nella zona interessata, applicare il busto secondo le indicazioni dello specialista e verificarne la funzionalità, fornire alla persona informazioni necessarie, posizionare la persona distesa sul letto e aiutarla a mettersi su un fianco, posizionare il busto per metà piegato al livello giusto, far ruotare la persona dall'altro lato e distendere il busto,

	richiudere il busto con lacci o strip, cercando di procurare il giusto sostegno, chiedere alla persona se l'effetto è quello desiderato, mettere la persona in una posizione comoda e sicura
Vestizione parte superiore del corpo	Nell'indossare gli indumenti puliti, la persona non deve compiere movimenti bruschi e dolorosi. Vigilare.
Eventuale medicazione a piatto	Posizionare la persona in una posizione comoda e sicura, ma che favorisca l'intervento dell'operatore, eliminare il materiale sporco e introdurlo in apposito contenitore (non toccare la parte lesa della cute con i guanti o con materiale sterile), detergere la parte interessata con tamponi di garza sterile e fisiologica, disinfettare con soluzione antisettica, asciugare con tamponi di garza sterile, fissare la garza con cerotti anallergici ai bordi (prestare attenzione se la cute è fragile e se sono presenti edemi), osservare la cute circostante e segnalare se sono presenti eventuali peggioramenti dell'integrità, applicare la crema base
Postura e mobilizzazione come parte integrante di ogni intervento differenziale	VEDI MOBILIZZAZIONE
Allineamento posturale (in carrozzina)	Deve rispettare le esigenze e le caratteristiche della persona, consentire il riposo e il rilassamento, non provocare dolore, non ostacolare la respirazione e la circolazione, tenere il rachide e gli arti in posizioni intermedie e non forzate, tenere i vari segmenti in posizioni diverse da quelle indotte, variare frequentemente la postura
Ri-posizionamento degli ausili/protesi	Verificare che non vi siano lesioni cutanee, dolore o gonfiore, detergere e applicare la crema nelle zone interessate, applicare la protesi-ortesi-tutore secondo le indicazioni dello specialista e verificarne la funzionalità, fornire alla persona le indicazioni necessarie per l'utilizzo, lasciare la persona in una posizione comoda e sicura
Riattaccare catetere	Riposizionare il catetere
Rifacimento del letto (vuoto)	Mettere due sedie rivolte verso il fondo del letto, allontanare il comodino, piegare la coperta dall'alto verso il basso a appoggiarla sulla sedia (il lato a contatto con chi usa il letto va piegato verso l'interno per prevenire la diffusione di germi), prendere i guanciali e metterli rovesciati sulla coperta, staccare le lenzuola dal materasso, piegare il lenzuolo superiore in tre parti, deporre il lenzuolo sulla sedia, cambiare la traversa, se presente ripiegare allo stesso modo la tela cerata, piegare il lenzuolo inferiore in tre parti, scuoterlo e tornare alla testata del letto, rimboccare il lenzuolo inferiore, fissarlo in fondo al letto, tirare la tela cerata, mettere sopra la traversa, fissare il lenzuolo superiore, battere ogni guanciale rimetterlo a posto, mettere la coperta
Detersione, disinfezione e riordino del materiale usato	Pulizia e disinfezione del materiale utilizzato durante l'intervento, riposizionamento in luogo sicuro e adatto
Riordino camera e bagno	Pulizia e riordino dell'abitazione – VEDI CURA DELLA CASA

**Alzata di bassa complessità assistenziale**  
**Rivolta alla persona parzialmente autonoma, in grado di deambulare con sostegno**

<b>Prestazione legata all'intervento</b>	<b>Descrizione prestazione</b>
	<p>Valutare le capacità residue della persona, qualora siano sufficienti per essere autonoma nell'igiene della propria persona, l'operatore sarà una figura di supporto e sostegno in tutte le attività che riguardano l'alzata.</p> <p>Aiutare la persona nell'assumere la posizione seduta e fornire gli ausili necessari (tripode, bastone), fornire le informazioni necessarie sulle attività che si andranno a svolgere, aiutare la persona a deambulare fino in bagno utilizzando gli ausili prescritti (l'utilizzo degli stessi deve essere in linea con la prescrizione dello specialista)</p>
Favorire la minzione	Aiutare la persona a posizionarsi per la minzione
Aiutare la persona nella svestizione parte intima del corpo	Fare in modo che non vengano compiuti movimenti dolorosi o bruschi, assicurarsi la presenza di un cambio pulito.
Cambio del panno	In presenza di catetere, controllare la diuresi e se necessario svuotare il sacchetto su indicazioni del personale sanitario. Annotare caratteri della diuresi e della minzione sul "libro di bordo", riferire alle altre figure professionali che si occupano della persona allettata eventuali anomalie
Igiene intima in bagno	Chiedere alla persona di collaborare nell'igiene delle parti intime, procedere in maniera antero-posteriore; igiene dei glutei, risciacquo con acqua pulita, asciugare tamponando, controllare la cute, le pieghe cutanee, segnalare e annotare eventuali anomalie dell'integrità cutanea, mettere la crema e procedere nel massaggio preventivo delle zone a rischio
Vestizione parte inferiore del corpo	Far indossare panno/proteggislip/urocontrol se necessario
Svestizione parte superiore del corpo	Fare in modo che non vengano compiuti movimenti dolorosi o bruschi, assicurarsi la presenza di un cambio pulito.
Aiuto nell'igiene viso, mani, orecchie, ascelle, busto	Supervisionare o aiutare la persona in base al grado di autonomia, controllo della cute e delle pieghe cutanee, segnalare eventuali alterazioni dell'integrità cutanea anche annotando sul "libro di bordo", mettere la crema e procedere al massaggio preventivo sulle zone a rischio
Aiuto nell'igiene orale e nella pulizia delle protesi	Supervisionare e aiutare la persona impegnata nella propria igiene orale e nell'igiene di eventuali protesi
Barba uomo-donna, pettinare	Aiuto nella rasatura.
Indossare eventuale busto	Verificare che non vi siano lesioni cutanee, dolore o gonfiore, detergere e applicare la crema nella zona interessata, applicare il busto secondo le indicazioni dello specialista e verificarne la funzionalità, fornire alla persona informazioni necessarie, posizionare la persona distesa sul letto e aiutarla a mettersi su un fianco, posizionare il busto per metà piegato al livello giusto, far ruotare la persona dall'altro lato e distendere il busto, richiudere il busto con lacci o strip, cercando di procurare il giusto sostegno, chiedere alla persona se l'effetto è quello desiderato, mettere la persona in una posizione comoda e sicura
Vestizione parte superiore del corpo	Fare in modo che non vengano compiuti movimenti dolorosi o bruschi, assicurarsi la presenza di un cambio pulito.
Eventuale medicazione a piatto	Posizionare la persona in una posizione comoda e sicura, ma che favorisca l'intervento dell'operatore, eliminare il materiale sporco e introdurlo in apposito contenitore (non toccare la parte lesa della cute con i guanti o con materiale sterile), detergere la parte interessata con tamponi di garza sterile e fisiologica, disinfettare con soluzione antisettica, asciugare con tamponi di garza sterile, fissare la garza con cerotti anallergici ai bordi (prestare attenzione se la cute è fragile e se sono presenti edemi), osservare la cute circostante e segnalare se sono presenti eventuali peggioramenti dell'integrità, applicare la crema base

Postura e mobilizzazione come parte integrante di ogni intervento differenziale	VEDI MOBILIZZAZIONE
Allineamento posturale (eventuale)	Deve rispettare le esigenze e le caratteristiche della persona, consentire il riposo e il rilassamento, non provocare dolore, non ostacolare la respirazione e la circolazione, tenere il rachide e gli arti in posizioni intermedie e non forzate, tenere i vari segmenti in posizioni diverse da quelle indotte, variare frequentemente la postura
Ri-posizionamento degli ausili/protesi	Verificare che non vi siano lesioni cutanee, dolore o gonfiore, detergere e applicare la crema nelle zone interessate, applicare la protesi-ortesi-tutore secondo le indicazioni dello specialista e verificarne la funzionalità, fornire alla persona le indicazioni necessarie per l'utilizzo, lasciare la persona in una posizione comoda e sicura
Riattaccare catetere	Riposizionare il catetere
Rifacimento del letto (vuoto)	Mettere due sedie rivolte verso il fondo del letto, allontanare il comodino, piegare la coperta dall'alto verso il basso a appoggiarla sulla sedia (il lato a contatto con chi usa il letto va piegato verso l'interno per prevenire la diffusione di germi), prendere i guanciali e metterli rovesciati sulla coperta, staccare le lenzuola dal materasso, piegare il lenzuolo superiore in tre parti, deporre il lenzuolo sulla sedia, cambiare la traversa, se presente ripiegare allo stesso modo la tela cerata, piegare il lenzuolo inferiore in tre parti, scuoterlo e tornare alla testata del letto, rimboccare il lenzuolo inferiore, fissarlo in fondo al letto, tirare la tela cerata, mettere sopra la traversa, fissare il lenzuolo superiore, battere ogni guancia e rimetterlo a posto, mettere la coperta
Detersione, disinfezione e riordino del materiale usato	Tutti gli strumenti devono essere puliti e disinfettati, riposizionati in luogo apposito
Riordino camera e bagno	Riassetto e pulizia dell'ambiente domestico – VEDI CURA DELLA CASA

<b>IGIENE INTIMA A LETTO</b>	
<b>Prestazione legata all'intervento</b>	<b>Descrizione prestazione</b>
Svestizione parte intima del corpo	Preparazione all'igiene, allineamento posturale al letto, svestizione parte inferiore del corpo
Cambio del panno	In presenza di catetere, controllare la diuresi e se necessario svuotare il sacchetto su indicazioni del personale sanitario. Annotare caratteri della diuresi e della minzione sul "libro di bordo", riferire alle altre figure professionali che si occupano della persona allettata eventuali anomalie
Igiene intima a letto	Con padella e bricco; Proteggere il letto con traversa monouso o tela cerata; igiene delle parti intime procedendo in maniera antero-posteriore; igiene dei glutei, risciacquo con acqua pulita, asciugare tamponando, controllare la cute, le pieghe cutanee, segnalare e annotare eventuali anomalie dell'integrità cutanea, mettere la crema e procedere nel massaggio preventivo delle zone a rischio
Lavaggio gambe e piedi – igiene dei piedi	Utilizzo di bacinella, sapone, telo spugna, verificare il livello dell'acqua e la temperatura, provvedere all'igiene delle gambe e dei piedi prestando particolare attenzione alla zona tra le dita, risciacquare accuratamente, asciugare tamponando, controllare la cute soprattutto tra le dita e sui talloni, mettere la crema e procedere nel massaggio preventivo, segnalare eventuali alterazioni dell'integrità cutanea anche annotando sul "libro di bordo", tagliare le unghie se necessario
Vestizione parte inferiore del corpo	Far indossare panno/proteggislip/urocontrol se necessario, assicurarsi che il cambio degli indumenti sia adeguato alla temperatura e alla posizione della persona nel letto (non sono adeguati indumenti che possono fare pieghe e creare irritazioni della pelle)

<b>IGIENE INTIMA IN BAGNO</b>	
<b>Prestazione legata all'intervento</b>	<b>Descrizione prestazione</b>
	Valutare le capacità residue della persona, qualora siano sufficienti per essere autonoma nell'igiene della propria persona, l'operatore sarà una figura di supporto e sostegno in tutte le attività che riguardano l'alzata. Aiutare la persona nell'assumere la posizione seduta e fornire gli ausili necessari (tripode, bastone), fornire le informazioni necessarie sulle attività che si andranno a svolgere, aiutare la persona a deambulare fino in bagno utilizzando gli ausili prescritti (l'utilizzo degli stessi deve essere in linea con la prescrizione dello specialista)
Favorire la minzione	Aiutare la persona a posizionarsi per la minzione
Aiutare la persona nella svestizione parte intima del corpo	
Cambio del panno	In presenza di catetere, controllare la diuresi e se necessario svuotare il sacchetto su indicazioni del personale sanitario. Annotare caratteri della diuresi e della minzione sul "libro di bordo", riferire alle altre figure professionali che si occupano della persona allettata eventuali anomalie
Igiene intima in bagno	Chiedere alla persona di collaborare nell'igiene delle parti intime, procedere in maniera antero-posteriore; igiene dei glutei, risciacquo con acqua pulita, asciugare tamponando, controllare la cute, le pieghe cutanee, segnalare e annotare eventuali anomalie dell'integrità cutanea, mettere la crema e procedere nel massaggio preventivo delle zone a rischio
Vestizione parte inferiore del corpo	Far indossare panno/proteggislip/urocontrol se necessario

## IGIENE DEI CAPELLI A LETTO

Mettere la persona distesa supina, in una posizione semi-inclinata, mettere un cuscino sotto le spalle, verificare la presenza della traversa di gomma a protezione del materasso, posizionare il lavatesta o bacinella, sorreggere il capo con una mano e con l'altra inumidire i capelli, detergere i capelli con lo shampoo, risciacquare con cura e asciugare con telo, togliere il supporto e asciugare con il phon.

## IGIENE DEI CAPELLI IN BAGNO

Posizionare il lavatesta in bagno e luna sedia dove far accomodare la persona, preparare due brocche di acqua, una per inumidire e l'altra per sciacquare, coinvolgere la persona nelle operazioni che si andranno a svolgere, inumidire i capelli, mettere lo shampoo, fare in modo che non vada negli occhi, sciacquare, asciugare con telo e phon, rimuovere gli strumenti utilizzati (lavatesta). Avere l'attenzione di comprendere che la posizione del lavatesta potrebbe essere sgradevole per la persona, pertanto le operazioni del lavaggio devono essere delicate ma celeri.

## IGIENE DEI PIEDI E PEDICURE

<b>Prestazione legata all'intervento</b>	<b>Descrizione prestazione</b>
Lavaggio gambe e piedi – come parte dell'intervento di igiene intima nell'alzata	Utilizzo di bacinella, sapone, telo spugna, verificare il livello dell'acqua e la temperatura, provvedere all'igiene delle gambe e dei piedi prestando particolare attenzione alla zona tra le dita, risciacquare accuratamente, asciugare tamponando, controllare la cute soprattutto tra le dita e sui talloni, mettere la crema e procedere nel massaggio preventivo, segnalare eventuali alterazioni dell'integrità cutanea anche annotando sul “libro di bordo”, tagliare le unghie se necessario
Pedicure	Preparare la bacinella, verificare che la temperatura dell'acqua sia adeguata per l'ammollo, mettere i piedi all'interno della bacinella, osservare eventuali alterazioni dell'integrità cutanea, massaggiare, togliere i piedi dall'acqua, asciugare tamponando con cura soprattutto fra le dita dei piedi, mettere la crema e segnalare eventuali anomalie della cute, tagliare le unghie se necessario

## MANICURE

<b>Prestazione legata all'intervento</b>	<b>Descrizione prestazione</b>
manicure	Utilizzo di bacinella, sapone, telo spugna, verificare il livello dell'acqua e la temperatura, mettere prima una mano poi l'altra in ammollo, controllare l'integrità cutanea, togliere la mano dall'acqua, asciugare con cura, mettere la crema, tagliare le unghie e procedere con l'altra mano

## IGIENE STOMA

<b>Prestazione legata all'intervento</b>	<b>Descrizione prestazione</b>
Igiene stoma	Togliere il sacchetto pieno e riporlo in apposito contenitore, detergere la zona con acqua tiepida e sapone neutro, utilizzando garze non sterili, risciacquare con acqua tiepida e fisiologica, asciugare tamponando con telo di cotone, osservare la cute e segnalare eventuali alterazioni dell'integrità cutanea anche annotando sul “libro di bordo”, applicare alla cute crema base e togliere eventuali residui di colla, applicare sacchetto pulito, verificando che la misura dello stesso sia della misura giusta0.

**APPLICAZIONE PROTESI-ORTESI-TUTORI**

<b>Prestazione legata all'intervento</b>	<b>Descrizione prestazione</b>
Applicare protesi-ortesi-tutore	Verificare che non vi siano lesioni cutanee, dolore, gonfiore, detergere e applicare la crema nelle zone interessate, applicare le protesi, ortesi,tutori secondo le indicazioni dello specialista, verificare la funzionalità, fornire alla persona le informazioni e rassicurazioni necessarie, lasciare la persona in posizione comoda e sicura

<b>INDOSSARE IL BUSTO</b>	
<b>Prestazione legata all'intervento</b>	<b>Descrizione prestazione</b>
Indossare il busto	Verificare che non vi siano lesioni cutanee, dolore o gonfiore, detergere e applicare la crema nella zona interessata, applicare il busto secondo le indicazioni dello specialista e verificarne la funzionalità, fornire alla persona informazioni necessarie, posizionare la persona distesa sul letto e aiutarla a mettersi su un fianco, posizionare il busto per metà piegato al livello giusto, far ruotare la persona dall'altro lato e distendere il busto, richiudere il busto con lacci o strip, cercando di procurare il giusto sostegno, chiedere alla persona se l'effetto è quello desiderato, mettere la persona in una posizione comoda e sicura

<b>APPLICAZIONE APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI CHE NON RICHIEDONO ASSISTENZA</b>	
<b>Prestazione legata all'intervento</b>	<b>Descrizione prestazione</b>
Applicazione di apparecchiature elettromedicali che non richiedono assistenza	Non vengono richieste competenze infermieristiche. Eseguire l'applicazione secondo le istruzioni fornite dai tecnici, segnalare ai tecnici eventuali disfunzioni (tempestivamente), fornire alla persona informazioni e rassicurazioni necessarie, mettere la persona in posizione comoda e sicura

<b>BAGNO A LETTO</b>	
<b>Prestazione legata all'intervento</b>	<b>Descrizione prestazione</b>
Bagno a letto – Persona allettata o con gravi disabilità fisiche tali per cui essere messo in doccia o vasca da bagno rappresenta un rischio o comporta una difficile o non corretta esecuzione dell'intervento	Togliere dal letto i cuscini di posizionamento, le coperte e il copriletto, procedere al lavaggio dei capelli (vedere modalità del lavaggio capelli a letto), in presenza di catetere pinzarlo e se necessario cambio del sacchetto o svuotamento dello stesso, piegare il lenzuolo superiore fino all'altezza della vita, svestire la parte superiore del corpo, coprire il torace con il telo da bagno, lavare viso, occhi (dall'interno all'esterno), orecchie, collo, torace e ascelle, fare attenzione alle pieghe della cute, rilevare eventuali alterazioni della cute e successivamente procedere con crema base e massaggio preventivo. Tenere ben presente che man mano che si lava la persona va sciacquata con acqua pulita e si asciuga tamponando. Lavare ed asciugare le braccia una per volta ed eseguire il maniluvio nella bacinella (vedi intervento della manicure). Far sedere la persona oppure (se non è possibile la posizione seduta) farla ruotare su un fianco per procedere alla detersione della schiena. Asciugare tamponando e procedere alla verifica dell'integrità della cute, mettere crema base e procedere al massaggio preventivo. Procedere all'igiene orale (vedi procedura dell'igiene del cavo orale nella persona allettata). Radere barba (mentre si procede la persona va man mano risciacquata con acqua pulita e subito asciugata tamponando). Rivestire la parte superiore del corpo e procedere alla svestizione della parte inferiore per procedere con il lavaggio dei piedi e pedicure (vedi intervento specifico sopra riportato), lavare l'addome, lavare e asciugare ben l'ombelico, risciacquare sempre con acqua pulita man mano che si lava la persona e asciugare tamponando. Procedere con l'igiene intima (vedi intervento dell'igiene intima a letto). Applicare panno, salvaslip, urocontrol, rivestire. Alzare la persona se si alza ed eventualmente metterla in carrozzina. Pettinare. Rifare il letto (vedi intervento del rifacimento del letto (vuoto o con la persona), mobilitazione (vedi intervento specifico), riattaccare catetere o togliere la pinza, pulire e riordinare l'ambiente

<b>BAGNO COMPLESSO IN VASCA O DOCCIA</b>	
<b>Prestazione legata all'intervento</b>	<b>Descrizione prestazione</b>
Bagno complesso in vasca o doccia – la persona può essere accompagnata in bagno o in doccia	Riscaldare preventivamente l'ambiente se ritenuto freddo/umido, staccare eventuali stufette utilizzate, pulire la vasca, posizionare il tappetino antiscivolo, asse, eventuali maniglioni, metter l'acqua nella vasca facendo particolare attenzione alla temperatura. Accompagnare la persona nella stanza da bagno con la carrozzina o con eventuali ausili s prescritti, aiutarla nella svestizione parte inferiore, aiutare la persona a sedersi sull'asse della vasca o della doccia, completare la svestizione (parte superiore del corpo), aiutare la persona ad entrare con le gambe nella doccia/vasca, riporre la biancheria sporca nei contenitori, regolare la temperature dell'acqua della doccia (farla sentire alla persona), non lasciare mai la persona da sola nella vasca o nella doccia, aiutare la persona a lavarsi procedendo dalla testa ai piedi, far alzare la persona per procedere all'igiene intima (sempre dalla parte anteriore a quella posteriore). Risciacquare sempre di volta in volta con acqua pulita. Far alzare la persona e procedere all'asciugatura del corpo (tamponando e non sfregando) controllare l'integrità cutanea, mettere la crema base e procedere al massaggio preventivo. Aiutare la persona ad uscire dalla vasca, aiutarla alla vestizione. Eventualmente farla sedere in carrozzina. Procedere all'igiene del cavo orale (se è in grado di farla da sola essere figura di supporto e aiuto), pettinare, barba uomo-donna. Mettere la persona in posizione comoda e sicura. Detergere e disinfettare l'ambiente, riordinare.
Caso specifico: persona che non riesce ad alzarsi nella vasca o nella doccia	In questo caso è preferibile procedere all'igiene intima a letto (vedi intervento di igiene intima a letto) e successivamente procedere al lavaggio della parte superiore del corpo (se la persona è collaborante e autonoma portarla in bagno)

<b>BAGNO SEMPLICE</b>	
<b>Prestazione legata all'intervento</b>	<b>Descrizione prestazione</b>
Bagno semplice	Riscaldare preventivamente l'ambiente se ritenuto freddo/umido, staccare eventuali stufette utilizzate, pulire la vasca, posizionare il tappetino antiscivolo, asse, eventuali maniglioni, metter l'acqua nella vasca facendo particolare attenzione alla temperatura. Accompagnare la persona nella stanza da bagno con la carrozzina o con eventuali ausili s prescritti, aiutarla nella svestizione parte inferiore, aiutare la persona a sedersi sull'asse della vasca o della doccia, completare la svestizione (parte superiore del corpo), aiutare la persona ad entrare con le gambe nella doccia/vasca, riporre la biancheria sporca nei contenitori, regolare la temperature dell'acqua della doccia (farla sentire alla persona), non lasciare mai la persona da sola nella vasca o nella doccia, aiutare la persona a lavarsi procedendo dalla testa ai piedi, far alzare la persona per procedere all'igiene intima (sempre dalla parte anteriore a quella posteriore). Risciacquare sempre di volta in volta con acqua pulita. Far alzare la persona e procedere all'asciugatura del corpo (tamponando e non sfregando) controllare l'integrità cutanea, mettere la crema base e procedere al massaggio preventivo. Aiutare la persona ad uscire dalla vasca, aiutarla alla vestizione. Eventualmente farla sedere in carrozzina. Procedere all'igiene del cavo orale (se è in grado di farla da sola essere figura di supporto e aiuto), pettinare, barba uomo-donna. Mettere la persona in posizione comoda e sicura. Detergere e disinfettare l'ambiente, riordinare.

<b>MESSA A LETTO</b>	
<b>Prestazione legata all'intervento</b>	<b>Descrizione prestazione</b>
Messa a letto di elevata complessità assistenziale – persona in carrozzina o con gravi limitazioni nella deambulazione	Trasferimento nella stanza da bagno se possibile (utilizzo della carrozzina, o deambulazione assistita e/o con ausili prescritti), posizionare la persona davanti al lavandino, assistere la persona nell'igiene dl viso, mani, cavo orale,riaccompagnare la persona in camera, rimessa a letto che verrà eseguita manualmente o con l'utilizzo di ausili se prescritto, svestizione parte inferiore del corpo. Togliere panno. In presenza di catetere, controllare la diuresi e se necessario svuotare il sacchetto su indicazioni del personale sanitario. Annotare caratteri della diuresi e della minzione sul “libro di bordo”, riferire alle altre figure professionali che si occupano della persona allettata eventuali anomalie. Procedere all'igiene intima (vedi intervento di igiene intima a letto). Rifacimento del letto. Lasciare la persona in posizione comoda e sicura. Situazioni particolari di medicazione a piatto, far indossare il busto o integrazioni dell'igiene della persona vedere singola prestazione.
Messa a letto di media complessità assistenziale – persona allettata	Posizionare la persona nel letto (posizione supina), togliere cuscini o altri oggetti che potrebbero rendere difficile l'operazione. Igiene parte superiore del corpo a letto (vedi intervento di alzata). Rivestire la persona nella parte superiore del corpo. Svestizione parte inferiore del corpo. Togliere panno. In presenza di catetere, controllare la diuresi e se necessario svuotare il sacchetto su indicazioni del personale sanitario. Annotare caratteri della diuresi e della minzione sul “libro di bordo”, riferire alle altre figure professionali che si occupano della persona allettata eventuali anomalie. Procedere all'igiene intima (vedi intervento di igiene intima a letto). Rifacimento del letto. Lasciare la persona in posizione comoda e sicura. Situazioni particolari di medicazione a piatto, far indossare il busto o integrazioni dell'igiene della persona vedere singola prestazione.
Messa a letto semplice	Le operazioni di igiene della persona avverranno nella stanza da bagno (vedere alzata di bassa complessità assistenziale). Accompagnare la persona al letto, aiuto nella messa a letto (prima da seduta poi aiuto nell'alzare le gambe), verifica e controllo del comfort ambientale (finestre, gas, luce, ordine del letto, presenza traversa, coperte, ecc, telesoccorso).

<b>RIFACIMENTO DEL LETTO</b>	
<b>Prestazione legata all'intervento</b>	<b>Descrizione prestazione</b>
Rifacimento dl letto – presenza della persona nel letto	A seconda delle possibilità di movimento della persona occorre scegliere il modo migliore per rifare il letto, è opportuno che la persona venga lasciata nella posizione desiderata e che il rifacimento del letto sia effettuato con delicatezza e in modo celere. Mettere la persona sul fianco, raccogliere separatamente la traversa e la tela cerata (arrotolandoli) e avvicinarli al massimo alla persona, stesso procedimento con il lenzuolo inferiore, inserire il lenzuolo di sotto, tendervi sopra la tela cerata, la traversa pulita e raccoglierla vicino alla persona, girare la persona sull'altro fianco, facendo attenzione alla corretta posizione della testa, togliere la traversa usata e il lenzuolo di sotto e posizionarli nel contenitore della biancheria, tirare e fermare separatamente traversa e lenzuolo di sotto, la persona può girarsi di nuovo sulla schiena, posizionare i cuscini, metter il lenzuolo di sopra e le coperte, fare la risvolta doppia in alto e rimboccare in fondo, predisporre la piega dei piedi
Rifacimento del letto vuoto	Mettere due sedie rivolte verso il fondo del letto, allontanare il comodino, piegare la coperta dall'alto verso il basso a appoggiarla sulla sedia (il lato a contatto con chi usa il letto va piegato verso l'interno per prevenire la diffusione di germi), prendere i guanciali e metterli rovesciati sulla coperta, staccare le lenzuola dal materasso, piegare il lenzuolo superiore in tre parti, deporre il lenzuolo sulla sedia, cambiare la traversa, se presente ripiegare allo stesso modo la tela cerata, piegare il lenzuolo inferiore in tre parti, scuoterlo e tornare alla testata del letto, rimboccare il lenzuolo inferiore, fissarlo in fondo al letto, tirare la tela cerata, mettere sopra la traversa, fissare il lenzuolo superiore,

	battere ogni guancia rimetterlo a posto, mettere la coperta
--	---

<b>SUPPORTO ALLA CURA DI SE'</b>	
<b>Prestazione legata all'intervento</b>	<b>Descrizione prestazione</b>
Supporto alla cura di sè	Si intendono tutti quegli interventi sopra descritti in dettaglio riferiti a: operazioni di media e bassa complessità assistenziale o comunque diretti alla persona collaborante. Obiettivo della presenza dell'operatore è sostenere l'esecuzione dell'igiene alla persona, la vestizione e la svestizione, la gestione della quotidianità nell'ottica dello sfruttamento delle capacità residue.

<b>MOBILIZZAZIONE</b>	
<b>Prestazione legata all'intervento</b>	<b>Descrizione prestazione</b>
	<p><b>PREMESSA:</b> si considera un vero e proprio intervento quando non è effettuato durante l'alzata e la cura della persona. Può essere rivolta alla persona non autosufficiente e gravemente compromessa sul piano fisico o alla persona parzialmente autosufficiente; per la complessità e finalità dell'intervento è da eseguirsi sempre su indicazione del fisiatra o del fisioterapista.</p> <p>Per “mobilizzazione” si intende tutto ciò che è mantenimento o recupero della funzionalità muscolo-scheletriche. Abolire il movimento significa privare il SNC degli impulsi sensitivi provenienti dall'apparato muscolo scheletrico, che provoca perdita progressiva della memoria inconscia di movimenti e di posizioni (alterazioni e modifiche del corpo nello spazio) con disturbi anche gravi dell'equilibrio e della deambulazione.</p> <p>La mobilizzazione ha lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– prevenire lesioni secondarie come retrazioni muscolo-tendinee, ipotrofie, lesioni cutanee, osteoporosi, danni alle cartilagini;</li> <li>– mantenere lo schema corporeo;</li> <li>– favorire il mantenimento della capacità di deambulare.</li> </ul> <p>Si può, quindi, attuare con persone allettate, in carrozzina o deambolanti e consiste nell'eseguire movimenti attivi, assistiti e passivi, limitatamente ad esercizi corretti di flessione, estensione, abduzione, adduzione, intra-extra rotazione, allineamenti posturali.</p> <p>Sono compresi interventi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– mobilizzazione complessa a letto o in carrozzina;</li> <li>– mobilizzazione semplice;</li> <li>– esercizi di deambulazione assistita;</li> <li>– trasferimenti letto-carrozzina e viceversa;</li> <li>– utilizzo di ausili (statica, sollevatore, deambulatori).</li> </ul> <p>L'operatore che effettua questo tipo di intervento deve essere sostenuto da un corretto ottimismo e contribuire a rafforzare l'autostima della persona, attraverso la volontà di migliorare, instaurando un buon rapporto interpersonale.</p> <p>Deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– cercare la massima autonomia possibile;</li> <li>– evitare movimenti che favoriscono l'insorgere di elementi patologici (spasticità, schemi errati di movimento);</li> <li>– istruire i familiari per dare continuità al progetto;</li> <li>– attraverso manovre corrette, cercare di ridurre al massimo il proprio impegno fisico.</li> </ul>
Deambulazione assistita complessa all'interno e all'esterno dell'abitazione	Preparare gli ausili necessari (girello, tripode, bastone) e verificare il funzionamento e l'adeguatezza, verificare che la persona indossi calzature adatte e che l'ambiente consenta l'attuazione dell'intervento, informare la persona circa l'intervento che si andrà a fare e sollecitare la sua collaborazione, eseguire gli esercizi come da progetto e verificarne l'effetto, riaccompagnare la persona in poltrona e verificare il gradimento dell'intervento, consigliare al familiare eventuali modifiche da apportare all'ambiente (come rimuovere un tappeto), trasmettere ai familiari tutte le informazioni possibili per dare continuità all'intervento.
Deambulazione assistita semplice all'interno e all'esterno dell'abitazione	Preparare gli ausili necessari (girello, tripode, bastone) e verificare il funzionamento e l'adeguatezza, verificare che la persona indossi calzature adatte e che l'ambiente consenta l'attuazione dell'intervento, informare la persona circa l'intervento che si andrà

	a fare e sollecitare la sua collaborazione, eseguire gli esercizi come da progetto e verificarne l'effetto, riaccompagnare la persona in poltrona e verificare il gradimento dell'intervento, consigliare al familiare eventuali modifiche da apportare all'ambiente (come rimuovere un tappeto), trasmettere ai familiari tutte le informazioni possibili per dare continuità all'intervento.
Mobilizzazione complessa a letto	Eseguire gli esercizi come da progetto e verificarne gli effetti, non adottare prese traumatiche o dolorose per la persona, eseguire i movimenti lentamente ed adattati alla risposta, educare ad un ritmo respiratorio abbinato al movimento, procedere con allineamento posturale al letto oppure con il trasferimento in carrozzina, trasmettere al familiare le informazioni necessarie per dare continuità all'intervento.
Mobilizzazione semplice a letto	Eseguire gli esercizi come da progetto e verificarne gli effetti, non adottare prese traumatiche o dolorose per la persona, eseguire i movimenti lentamente ed adattati alla risposta, educare ad un ritmo respiratorio abbinato al movimento, procedere con allineamento posturale al letto oppure con il trasferimento in carrozzina, trasmettere al familiare le informazioni necessarie per dare continuità all'intervento.
Mobilizzazione complessa in carrozzina	Verificare la condizione di salute della persona, procedere al trasferimento letto-carrozzina, oppure ad un corretto posizionamento in carrozzina. Eseguire gli esercizi come da progetto e verificarne gli effetti, non adottare prese traumatiche o dolorose per la persona, eseguire i movimenti lentamente ed adattati alla risposta, educare ad un ritmo respiratorio abbinato al movimento, procedere con allineamento posturale in carrozzina, trasmettere al familiare le informazioni necessarie per dare continuità all'intervento.
Mobilizzazione semplice in carrozzina	Verificare la condizione di salute della persona, procedere al trasferimento letto-carrozzina, oppure ad un corretto posizionamento in carrozzina. Eseguire gli esercizi come da progetto e verificarne gli effetti, non adottare prese traumatiche o dolorose per la persona, eseguire i movimenti lentamente ed adattati alla risposta, educare ad un ritmo respiratorio abbinato al movimento, procedere con allineamento posturale in carrozzina, trasmettere al familiare le informazioni necessarie per dare continuità all'intervento.
<b>PASSAGGI POSTURALI – PREMESSA</b> Nei passaggi posturali l'operatore deve mantenere schemi rigidi di intervento adottando: traiettorie di movimento fisiologiche e di conseguenza facilitanti atte a favorire una riduzione di bisogno di assistenza e il conseguimento di un obiettivo di autonomia. In questa ottica l'operatore deve stimolare l'apprendimento di specifiche sequenze motorie.	
Passaggi posturali complessi	Riallineare la postura supina a letto, trasferimento sul fianco (facilita gli interventi di igiene e il passaggio alla carrozzina, passando dalla posizione seduta), trasferimento letto-carrozzina. In questo passaggio è fondamentale la flessione del tronco con l'antiversione del bacino (il capo deve sporgere oltre le ginocchia per facilitare l'estensione delle anche e quindi il raddrizzamento), i piedi devono essere ben appoggiati al suolo, le ginocchia ad angolo retto e le calzature idonee, orientare la carrozzina in base ai passaggi che si devono fare, chiedere la collaborazione della persona nello spostamento, far assumere una posizione corretta in carrozzina, evitare la retroversione del bacino, regolare i braccioli e i poggiatesta, applicare ausili dove previsto (es. cuscini antidecubito).
Passaggi posturali semplici	Riallineare la postura supina a letto, trasferimento sul fianco (facilita gli interventi di igiene e il passaggio alla carrozzina, passando dalla posizione seduta), trasferimento letto-carrozzina. In questo passaggio è fondamentale la flessione del tronco con l'antiversione del bacino (il capo deve sporgere oltre le ginocchia per facilitare l'estensione delle anche e quindi il raddrizzamento), i piedi devono essere ben appoggiati al suolo, le ginocchia ad angolo retto e le calzature idonee, orientare la carrozzina in base ai passaggi che si devono fare, chiedere la collaborazione della persona nello spostamento, far assumere una posizione corretta in carrozzina, evitare la retroversione del bacino, regolare i braccioli e i poggiatesta, applicare ausili dove previsto (es. cuscini antidecubito).
Assistenza all'uso della statica	Preparare gli ausili necessari e verificarne il funzionamento e l'adeguatezza, verificare che la persona sia in grado di utilizzare l'ausilio, informare la persona dell'intervento che si andrà a fare e chiedere la sua collaborazione, eseguire i trasferimenti secondo le indicazioni riportate nel progetto, informare i familiari e trasmettere tutte le nozioni

	necessarie per renderli capaci di procedere autonomamente.
--	--

**PASTI A DOMICILIO (il pasto viene consegnato a domicilio dalla ditta LASER SERVIZI S.r.l. con la quale esiste scrittura privata dal 11.09.2012 )**

<b>Prestazione legata all'intervento</b>	<b>Descrizione prestazione</b>
Preparazione e aiuto all'assunzione del pasto (domiciliare)	Lavarsi le mani, aprire il contenitore e estrarre le monoporzioni, se è presente anche la porzione del pasto serale riporla in frigorifero, allestire la tavola (nel rispetto dell'ordine, della pulizia e di tutto ciò che va utilizzato per assumere il pasto), chiedere alla persona che cosa intende mangiare per prima, se richiesto o se previsto utilizzare stoviglie di ceramica, aprire la monoporzione, far accomodare la persona (eventuale aiuto nel posizionare la persona al tavolo, anche attraverso l'utilizzo di ausili per la deambulazione o se utilizza la carrozzina), rimanere fino alla fine del pasto, eventuale aiuto nell'assunzione del pasto, favorire l'assunzione di liquidi, aiutare a bere, lavare le stoviglie utilizzate e riordinare la tavola, informarsi sul gradimento del pasto, chiedere se ci sono problemi o particolari richieste (segnalarle agli addetti o alla famiglia, utilizzo del libro di bordo), annotare sul libro di bordo se l'assunzione del cibo e dell'acqua è avvenuta in modo regolare e completo, segnalare eventuali problemi nell'assunzione del cibo e eventuali intolleranze alimentari, controllo del frigorifero, controllo dell'ambiente (gas, telesoccorso e spazzatura).
Preparazione dell'assunzione del pasto (domiciliare) per	Informarsi sulle condizioni di salute della persona, non solo attraverso il familiare ma anche e soprattutto direttamente con l'utenza, aprire il contenitore, estrarre la monoporzione, chiedere alla persona cosa vuole mangiare subito, dare informazioni sulla conservazione dei cibi dopo il pasto, sostegno nel scaldare eventualmente la monoporzione, allestire la tavola (nel rispetto dell'ordine, della pulizia e la presenza di tutto ciò che può servire nell'assunzione di cibo e acqua), sostegno alla persona per avvicinarsi al tavolo e assicurarsi che l'utente sia in una posizione comoda e sicura. Dopo aver scaldato la monoporzione o verificato che non ha bisogno di altro lasciare la persona pronta per mangiare. Assicurarsi la presenza di acqua. Prima di uscire raccogliere eventuali richieste inerenti il cibo e segnalarle (agli addetti e sul giornale di bordo). Annotare eventuali intolleranze alimentari sul giornale di bordo. Controllo ambiente (gas, telesoccorso, spazzatura).
Preparazione ed aiuto all'assunzione della colazione (a domicilio)	Chiedere alla persona cosa intende mangiare, preparare la colazione, allestire la tavola, aiutare nella somministrazione della colazione, controllo fino alla fine della stessa, eventuale aiuto nell'assunzione della colazione, lavaggio stoviglie, riordino, controllo del frigorifero, controllo dell'ambiente (gas, telesoccorso, spazzatura), informazioni sul gradimento della colazione, raccogliere eventuali lamentele e richieste, segnalazione agli addetti e sul giornale di bordo. Annotare sul giornale di bordo eventuali intolleranze e preferenze.

Tutti gli interventi che riguardano la preparazione e l'assunzione di cibo e acqua sono attentamente valutati dal personale addetto all'assistenza, al fine di comprendere il grado di collaborazione e autonomia dell'utenza. In base alle capacità residue della persona varia il grado di collaborazione nella preparazione e nell'assunzione del pasto.

**CURA DELLA CASA**

<b>Prestazione legata all'intervento</b>	<b>Descrizione prestazione</b>
Igiene ambientale ordinaria	Si intendono interventi finalizzati non solo all'igiene ambientale, ma anche ad un controllo della situazione e ad uno stimolo al mantenimento delle capacità residue della persona. Coinvolgere sempre la persona a collaborare, stimolare la cura dell'ambiente, assegnare compiti anche quando l'operatore non è presente dopo attenta valutazione delle capacità residue e in totale sicurezza per l'utenza. Areare i locali, riordinare stanza da letto, cucina, bagno, altre stanze, rifacimento letto (vedi intervento specifico), cambio biancheria, pulire e igienizzare piano cottura,

	lavandini e sanitari, spazzare e lavare pavimenti, detergere e disinfettare gli strumenti utilizzati e riporli in luogo apposito.
Igiene ambientale periodica – esempio riordino armadi e cassetti	Si intendono interventi finalizzati non solo all'igiene ambientale periodica, ma anche ad un controllo della situazione e ad uno stimolo al mantenimento delle capacità residue della persona. Coinvolgere sempre la persona a collaborare, stimolare la cura dell'ambiente, assegnare compiti anche quando l'operatore non è presente dopo attenta valutazione delle capacità residue e in totale sicurezza per l'utenza. Nel riordino di armadi e cassetti, compreso il cambio di stagione coinvolgere la persona e la famiglia, individuare gli indumenti da riordinare e procedere con l'intervento utilizzando un criterio comprensibile all'utenza e alla famiglia, spiegare alla persona le informazioni su come e dove ritrovare gli indumenti in base al criterio utilizzato, pulire armadi e cassetti, individuare con consiglio e consenso della persona e della famiglia eventuali indumenti da eliminare, una volta ottenuto il consenso provvedere all'eliminazione degli indumenti non desiderati.
Lavaggio e/o stiratura di biancheria a domicilio	Si effettua solo ed esclusivamente quando l'abitazione è provvista degli elettrodomestici necessari. Individuare la biancheria da lavare ed eventualmente metterla in ammollo, introdurre la biancheria nella lavatrice, selezionare il programma, mettere l'adeguata quantità di detergente, azionare la macchina. Prima di allontanarsi verificare il corretto funzionamento. Predisporre l'asciugatura. Verifica della qualità del lavaggio. Per la stiratura: individuare gli indumenti da stirare, leggere le istruzioni relative al materiale dell'indumento (che sia compatibile con l'operazione di stiratura), procedere all'operazione, verificare la qualità della stiratura, raccogliere dall'utenza eventuali richieste, riporre l'indumento stirato a seconda delle indicazioni fornite.
Preparazione e/o riordino biancheria con lavaggio esterno (escluso trasporto)	Si effettua per inadeguatezza dell'ambiente o dell'elettrodomestico, lavaggio di consistenti quantitativi di biancheria, lavaggio di indumenti che richiedono stiratura particolare, scelta di lavanderia privata da parte della persona. Informazioni e coinvolgimento della persona e della famiglia, individuare la biancheria da inviare all'esterno, contare i capi, segnare il numero dei capi da inviare all'esterno, introdurli in apposito contenitore, compilare la bolla di consegna, controllare in capi di ritorno, segnalare alla ditta eventuali errori o disfunzioni, chiedere alla persona il grado di soddisfazione, eventualmente segnalare richieste e problemi inerenti il servizio.

<b>ACCOMPAGNAMENTO</b>	
<b>Prestazione legata all'intervento</b>	<b>Descrizione prestazione</b>
Accompagnamento complesso lungo – anziano in carrozzina o con gravi limitazioni nella deambulazione	Informarsi sulle condizioni dell'anziano e andarlo a conoscere prima dell'accompagnamento (se non si conosce già), verificare dove abita, l'orario dell'accompagnamento e il luogo da raggiungere, verificare la presenza della documentazione necessaria, prendere accordi precisi con la persona da accompagnare, aiutare la persona a prepararsi se necessario, verificare che abbia preso le chiavi per rientrare in casa, aiutare la persona ad effettuare gli spostamenti per raggiungere il mezzo (adeguata valutazione del mezzo necessario per lo spostamento in base alle possibilità della persona), aiuto nel raggiungimento del luogo desiderato, se necessario affiancare la persona nella commissione. L'anziano orientato può effettuare autonomamente la commissione, altrimenti è necessario accompagnarlo. In questo caso: informarsi sull'esito della visita e riferirlo ai familiari. Riaccompagnare la persona al domicilio, assicurarsi che entri nell'abitazione, lasciare la persona in sicurezza.
Accompagnamento complesso breve – anziano in carrozzina o con gravi limitazioni nella deambulazione	Informarsi sulle condizioni dell'anziano e andarlo a conoscere prima dell'accompagnamento (se non si conosce già), verificare dove abita, l'orario dell'accompagnamento e il luogo da raggiungere, verificare la presenza della documentazione necessaria, prendere accordi precisi con la persona da accompagnare, aiutare la persona a prepararsi se necessario, verificare che abbia preso le chiavi per rientrare in casa, aiutare la persona ad effettuare gli spostamenti per raggiungere il mezzo (adeguata valutazione del mezzo necessario per lo spostamento in base alle possibilità della persona), aiuto nel raggiungimento del luogo desiderato, se necessario affiancare la persona nella commissione. L'anziano orientato può effettuare

	autonomamente la commissione, altrimenti è necessario accompagnarlo. In questo caso: informarsi sull'esito della visita e riferirlo ai familiari. Riaccompagnare la persona al domicilio, assicurarsi che entri nell'abitazione, lasciare la persona in sicurezza.
Accompagnamento semplice lungo – anziano parzialmente autonomo, in grado di deambulare con sostegno o che ha necessità di supporto nello svolgimento delle attività all'esterno dell'abitazione	Informarsi sulle condizioni dell'anziano e andarlo a conoscere prima dell'accompagnamento (se non si conosce già), verificare dove abita, l'orario dell'accompagnamento e il luogo da raggiungere, verificare la presenza della documentazione necessaria, prendere accordi precisi con la persona da accompagnare, aiutare la persona a prepararsi se necessario, verificare che abbia preso le chiavi per rientrare in casa, aiutare la persona ad effettuare gli spostamenti per raggiungere il mezzo (adeguata valutazione del mezzo necessario per lo spostamento in base alle possibilità della persona), aiuto nel raggiungimento del luogo desiderato, se necessario affiancare la persona nella commissione. L'anziano orientato può effettuare autonomamente la commissione, altrimenti è necessario accompagnarlo. In questo caso: informarsi sull'esito della visita e riferirlo ai familiari. Riaccompagnare la persona al domicilio, assicurarsi che entri nell'abitazione, lasciare la persona in sicurezza.
Accompagnamento semplice breve – anziano parzialmente autonomo, in grado di deambulare con sostegno o che ha necessità di supporto nello svolgimento delle attività all'esterno dell'abitazione	Informarsi sulle condizioni dell'anziano e andarlo a conoscere prima dell'accompagnamento (se non si conosce già), verificare dove abita, l'orario dell'accompagnamento e il luogo da raggiungere, verificare la presenza della documentazione necessaria, prendere accordi precisi con la persona da accompagnare, aiutare la persona a prepararsi se necessario, verificare che abbia preso le chiavi per rientrare in casa, aiutare la persona ad effettuare gli spostamenti per raggiungere il mezzo (adeguata valutazione del mezzo necessario per lo spostamento in base alle possibilità della persona), aiuto nel raggiungimento del luogo desiderato, se necessario affiancare la persona nella commissione. L'anziano orientato può effettuare autonomamente la commissione, altrimenti è necessario accompagnarlo. In questo caso: informarsi sull'esito della visita e riferirlo ai familiari. Riaccompagnare la persona al domicilio, assicurarsi che entri nell'abitazione, lasciare la persona in sicurezza.

<b>CONTROLLI</b>	
<b>Prestazione legata all'intervento</b>	<b>Descrizione prestazione</b>
Preparazione e aiuto nell'assunzione dei farmaci	Informarsi circa le condizioni di salute della persona, leggere il giornale di bordo e annotare sempre le condizioni di salute dell'utenza, controllare la data di scadenza dei farmaci, preparare i farmaci da somministrare subito, preparare in altri contenitori (scrivere sopra l'orario) i farmaci che la persona dovrà assumere in altre fasce orarie della giornata, spiegare alla persona il criterio con cui sono stati posizionati i farmaci che dovrà assumere nell'arco della giornata, informare il medico prima che i farmaci siano terminati per nuove prescrizioni, osservazione della persona prima, durante e dopo l'assunzione dei farmaci, chiedere alla persona eventuali disturbi, annotarli e segnalarli al medico.
Vigilanza e controllo	Le operazioni di vigilanza e controllo riguardano: le condizioni abitative, le condizioni di salute della persona, le condizioni di cura, le condizioni alimentari e il sostegno psicologico. La vigilanza e il controllo hanno senso se eventuali anomalie vengono annotate sul libro di bordo e segnalate tempestivamente alla famiglia, al medico, all'assistente sociale, all'infermiere, all'adi, ..., a tutte quelle figure professionali che si occupano della stessa utenza. Condizioni abitative: controllare l'ordine, la pulizia, che vengano pagate le bollette, perdite di rubinetti, sicurezza dell'ambiente (gas, telesoccorso), condizioni igieniche degli ambienti. Condizione di salute della persona: che stia bene, che non assuma alcool o altre sostanze nocive, che prenoti le visite e che le faccia, che abbia i farmaci prescritti e che non siano scaduti, che sia stato contattato il medico per una nuova prescrizione quando i farmaci sono terminati. Condizione alimentari della persona: che assuma cibo e acqua, che l'alimentazione sia adeguata, che venga fatta la spesa, che ci sia il cibo pronto o che sia in grado di farsi da mangiare, che non abbia in frigo alimenti vecchi o scaduti.

Condizione di cura della persona: che sia pulita, che indossi abiti puliti, che possa lavarli o farli lavare.

Condizioni psicologiche della persona: favorire la comunicazione e l'assunzione di un ruolo attivo nell'interazione, ascoltare la persona, comprendere cosa sta chiedendo, comprendere la modalità di espressione dei bisogni primari.

<b>COMMISSIONI</b>	
<b>Prestazione legata all'intervento</b>	<b>Descrizione prestazione</b>
Commissioni brevi (come fare la spesa)	Si effettua nei casi: spesa senza accompagnamento, ritiro e trasporto di ausili, segretariato (prenotazioni CUP, ritiro ricette, acquisto farmaci, commissioni relative a invalidi civili e patronati). Informarsi sulle condizioni di salute della persona, verificare dove abita, ricevere istruzioni, assicurarsi che le istruzioni ricevute corrispondano effettivamente alle volontà della persona, prendere accordi precisi, riportare alla persona l'oggetto della commissione, il resto del denaro utilizzato, documentazione fiscale, informazioni specifiche in merito.
Commissioni più lunghe	Si effettua nei casi: spesa senza accompagnamento, ritiro e trasporto ausili, segretariato – il tempo della commissione è più lungo rispetto a quella descritta sopra. Informarsi sulle condizioni di salute della persona, verificare dove abita, ricevere istruzioni, assicurarsi che le istruzioni ricevute corrispondano effettivamente alle volontà della persona, prendere accordi precisi, riportare alla persona l'oggetto della commissione, il resto del denaro utilizzato, documentazione fiscale, informazioni specifiche in merito.

<b>PREPARAZIONE DEL PASTO NEL DOMICILIO DELLA PERSONA</b>	
<b>Prestazione legata all'intervento</b>	<b>Descrizione prestazione</b>
La persona che non sceglie di avere i pasti a domicilio, ma l'aiuto dell'operatore nella preparazione del pasto, deve essere adeguatamente stimolata alla scelta degli alimenti da cucinare, in base non solo al gradimento ma anche ad una attenta valutazione della dieta, soprattutto dove prescritta. La persona se collaborante avrà un ruolo attivo nella preparazione del pasto e nell'allestimento della tavola, ovviamente con il supporto dell'operatore.	
Preparazione del pasto a domicilio della persona	Valutare attentamente i cibi da cucinare (freschezza e coerenza con una dieta variata soprattutto se prescritta), preparazione della tavola, somministrazione del cibo, riordino di stoviglie e dell'ambiente, informazioni sul gradimento della collaborazione.

<b>TELESOCORSO E TELECONTROLLO – contratto tra Coop. La Luna e AVIA S.a.s.</b>	
<b>Prestazione legata all'intervento</b>	<b>Descrizione prestazione</b>
Telesoccorso e telecontrollo	Prima di lasciare l'abitazione della persona assicurarsi che siano attivi e funzionanti il telesoccorso e il telecontrollo, verificare la funzionalità, segnalare tempestivamente eventuali problemi di utilizzo alla persona incaricata dalla Cooperativa che provvederà a richiedere l'intervento dell'addetto, per riparare o sostituire l'apparecchio.

<b>SUPPORTO ALL'AUTONOMIA</b>	
<b>Prestazione legata all'intervento</b>	<b>Descrizione prestazione</b>
Supporto all'autonomia	Qualsiasi intervento rivolto alla persona deve sempre essere preceduto dalla valutazione delle capacità residue della stessa. Nel caso in cui la persona sia in grado di provvedere in modo autonomo alla cura della propria igiene, dell'ambiente di vita, della gestione dei pasti e della quotidianità, l'operatore addetto all'assistenza ha il compito di supportare la persona nell'esecuzione delle varie mansioni (descritte in dettaglio sopra), ma lasciare

	<p>che possa esprimere le proprie potenzialità. Nella direzione della terapia occupazionale, dopo attenta valutazione delle capacità residue e preciso monitoraggio dell'assenza di ostacoli e pericoli, l'addetto all'assistenza può incaricare la persona di svolgere piccoli compiti (prendersi cura di un vaso di fiori, occuparsi di tenere in ordine i cassetti e l'abbigliamento, monitorare il frigorifero). Svolgere occupazioni e compiti aiuta la persona a: mantenere le capacità residue, aumentare il senso di autostima, migliorare la percezione di sé, sentire di ricoprire un ruolo sociale, assumere una posizione nell'interazione con gli altri.</p> <p>Quando l'operatore è presente ha una funzione di supporto e sostegno alle attività svolte direttamente dalla persona.</p>
--	--

<b>INTERVENTI EDUCATIVI (rivolti a adulti e minori disabili)</b>	
<b>Prestazione legata all'intervento</b>	<b>Descrizione prestazione</b>
	<p>Le attività di ciascun intervento educativo vengono pensate e programmate tenendo conto: della patologia della persona, dell'età, della valutazione delle potenzialità residue, delle necessità ed esigenze.</p> <p>Per ciascun utente viene predisposto un piano operativo individualizzato in cui vengono segnalate le attività che si andranno a fare con la persona. Ciò presuppone un'attenta valutazione delle abilità della persona.</p> <p>Le attività programmate e inserite nel piano individualizzato avranno l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- consolidare abilità già acquisite;</li> <li>- migliorare le abilità esistenti;</li> <li>- stimolare la persona all'acquisizione di nuove abilità;</li> <li>- aumentare l'autostima;</li> <li>- far acquisire nuove capacità</li> </ul>
Stimolazione cognitiva di base e sostegno alla didattica	<p>Affiancamento nello svolgimento dei compiti, aiuto nella memorizzazione e comprensione dei concetti base.</p> <p>Esercizi per lo sviluppo delle capacità mnemoniche, finalizzate all'apprendimento scolastico e all'apprendimento dei concetti base.</p> <p>Esercizi di memoria per favorire la rievocazione di emozioni e vissuti emotivi piacevoli (stimolazione memoria a breve-medio-lungo termine).</p> <p>Esercizi per favorire l'orientamento spazio-temporale.</p> <p>Esercizi per potenziare le capacità attentive e di concentrazione.</p> <p>Esercizi per perfezionare o mantenere le abilità strumentali come la lettura e la scrittura.</p> <p>Esercizi di esplorazione tattile e visiva al fine di riconoscere odori, colori, oggetti.</p>
Stimolazione linguaggio verbale e non verbale	<p>Sulla base della valutazione delle capacità verbali e non, stimolare la comunicazione con la persona: sollecitare all'interazione e all'assunzione di un ruolo attivo, favorire l'ascolto.</p> <p>Insegnare strategie per migliorare la comunicazione attraverso l'uso del linguaggio verbale, linguaggio del corpo, scrittura</p> <p>Esercizi per utilizzare in modo consapevole le capacità residue comunicative.</p> <p>Aiutare la persona a non utilizzare ai fini comunicativi comportamenti quali urla e altre stereotipie (modalità di risposta a tali comportamenti).</p>
Acquisizione, mantenimento e recupero relazioni sociali	<p>Utilizzo del disegno e delle rappresentazioni grafiche per comprendere la struttura e le relazioni sociali.</p> <p>Gestione di problemi comportamentali: aiutare la persona a sperimentare, anche attraverso la messa in scena, tecniche di contenimento adeguate alle varie situazioni sociali.</p> <p>Stimolare l'acquisizione di abilità sociali:</p> <p>Esercizi per costruire relazioni interpersonali appaganti:</p>
Acquisizione, mantenimento e recupero risposta affettiva	<p>Aiutare la persona a comprendere le emozioni di base: cosa sono e come si esprimono.</p> <p>Attraverso esercizi comportamentali, aiutare la persona a comprendere la modalità socialmente accettata per esprimere le proprie emozioni.</p> <p>Aiutare la persona a comprendere come gli altri intendono trasmetterci le nostre emozioni: riconoscimento degli stati d'animo dell'altro.</p> <p>Aiutare la persona a sviluppare comprensione ed empatia nei vari contesti sociali.</p> <p>Aiutare a comprendere cosa significa ricoprire un ruolo sociale.</p>

	Favorire l'inserimento della persona in un gruppo (gruppo scuola, gruppo laboratorio)
Riconoscimento delle principali fonti di pericolo finalizzato ad evitarli	Al fine di aumentare il senso di sicurezza, aiutare la persona con esercizi che aumentano la sua coordinazione fisica
Acquisizione, mantenimento e recupero autonomie di base	Stimolare la persona con capacità residue adeguate a prendersi cura della propria persona e del proprio ambiente di vita. Aiutare a far comprendere l'importanza di assumere un ruolo nella gestione della propria vita. Favorire l'autonomia nella gestione domestica quotidiana. Stimolare la partecipazione della persona nelle scelte che riguardano la propria quotidianità. Nei bambini molto piccoli, aiuto nel controllo sfinterico e aiuto nella comprensione di un utilizzo corretto del bagno. Esercizi mirati ad alleggerire le distonie
Acquisizione, mantenimento e recupero delle autonomie strumentali	Insegnare ad utilizzare in modo corretto il denaro (sperimentare autonomia e autoefficienza percepita migliora il grado di soddisfazione di sé e la propria autostima) Insegnare ad utilizzare i mezzi pubblici. Insegnare a svolgere piccole commissioni (andare in posta o in banca). Insegnare ad utilizzare in modo corretto l'orologio. Insegnare ad utilizzare il calendario quale strumento di programmazione delle attività quotidiane. Insegnare ad utilizzare in modo adeguato gli utensili domestici. Esercizi per rafforzare le capacità oculo-manuali finalizzate a migliorare la gestualità e l'intenzione